

Marca Bollo
da € 14,62

LEGGE REGIONALE NR. 43/1995

SCHEMA PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI PERE GLI SCARICHI CIVILI O ASSIMILABILI AI CIVILI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE NR. 43/95 CHE NON RECAPITANO IN PUBBLICA FOGNATURA

Al Signor Sindaco
del Comune di Cairo Montenotte

OGGETTO: Richiesta autorizzazione pere attivazione nuovo scarico ai sensi dell'art. 3
della Legge Regionale nr. 43/95.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ - residente a

_____ - in Via _____

_____ - nr. _____ - Codice Fiscale o Partita I.V.A. nr.

_____ - Telefono _____, nella

qualità di _____

dello scarico da realizzarsi in Comune di _____

Indirizzo _____

individuato al N.C.T. al Foglio/i nr. _____

mappale/i nr. _____

RIVOLGE ISTANZA

Al fine di ottenere l'autorizzazione provvisoria allo scarico proveniente da:

A TAL FINE DICHIARA

A) UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO:

L'insediamento è ubicato in Comune di _____

Località _____ - Via _____

nr. _____ - contraddistinto al N.C.T. al Foglio/i nr. _____ -

mappale/i nr. _____

La distanza dell'insediamento della rete di civica fognatura è superiore a 300 m.l. o la fognatura è a una quota superiore di 20 m.l. rispetto all'insediamento (art. 26 e 29 L.R. 43/95).

SI

NO

In caso negativo riportare la distanza dalla rete di civica fognatura m.l.: _____

(specificare le motivazioni per cui si chiede l'autorizzazione allo scarico in deroga agli artt. 26 e 29 L.R. 43/95)

I) Si allega estratto di mappa catastale con individuazione di manufatti, condotte e recapito finale dello scarico ed eventuale esistenza di pozzi di attingimento, sorgenti o derivazioni idriche nel raggio di 200 ml. dal punto di scarico.

Inoltre occorre segnalare, come ribadito dalla U.S.L., la distanza del recapito finale dello scarico da qualunque opera destinata all'emungimento raccolta e trasporto dell'acqua destinata al consumo urbano.

B) TIPO DI INSEDIAMENTO:

L'insediamento è di tipo:

esclusivamente abitativo;

assimilabile ad abitativo (attività di servizio o di commercio dai quali provengono

scarichi dovuti esclusivamente ad uso abitativo);

attività di servizio, di commercio o produttive da cui derivano scarichi caratterizzati da parametri che, prima di qualsiasi trattamento depurativo, rientrano nei limiti indicati nella Tab. 1 allegata alla L.R. 43/95;

___ impresa agricola (a sensi Del. C.I. 08/05/1980);

___ altro: _____

C) NUMERO UTENTI SERVITI:

Complessivamente nell'insediamento gli abitanti equivalenti serviti sono nr. _____

___ Dotazione idrica procapite presunta: _____

da indicazioni di buona tecnica e dai dati storici in possesso della Provincia, si desume che i parametri indicativi per la dotazione procapite siano i seguenti:

zona montana	150 - 180 litri/abitante/giorno
zona intermedia	180 - 200 litri/abitante/giorno
costa	200 - 250 litri/abitante/giorno

D) TIPO DI TRATTAMENTO:

L'impianto di trattamento è costituito da:

___ Fossa IMHOFF

Dimensioni: volume di decantazione mc. _____
volume di stabilizzazione (camera fanghi) mc. _____

___ Impianto di Depurazione

Tipo, caratteristiche, potenzialità: _____

Allegare elaborato grafico progettuale

E) RECAPITO FINALE DELLO SCARICO:

___ corso d'acqua, nome e distanza della successiva confluenza

. indicare se la portata idrica del corso d'acqua sia tale da garantire la sufficiente diluizione dello scarico _____

___ suolo

___ dispersione mediante sub-irrigazione

- . indicazione della distanza del sistema di sub-irrigazione disperdente (assentibile di norma se superiore o uguale a 20 mt.) _____

___ dispersione mediante pozzo adsorbente

- . indicare se il substrato dove avviene lo scarico sia soggetto a fenomeni carsici

- . indicare se il terreno dove avviene lo scarico sia soggetto a vincolo idrogeologico

**II) Allegare un estratto di mappa catastale dove si individuano nel raggio di 80 mt. dal punto di scarico la presenza di abitazioni, strade statali e provinciali.
Oppure dichiarazione del progettista della loro insussistenza.**

Il titolare dello scarico, nell'eventualità che il recapito finale ricada su terreno di proprietà altrui, è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del proprietario del terreno interessato attestandone l'assenso.

___ Esistenza, caratteristiche e dimensioni della vasca di contatto per eventuali disinfezioni da utilizzarsi solo a seguito di esplicite prescrizioni _____

F) ULTERIORI NOTIZIE CIRCA GLI SCARICHI PROVENIENTI DA IMPRESE AGRICOLE:

1) provenienza dello scarico (tipologia produzione: tabulati, molitura, etc.) _____

2) caratteristiche dello scarico (diretto, convogliato a mezzo tubazioni o trasportato)

tipo di animali allevati, nr. capi e mq. di terreno dedicato all'allevamento

mq. di oliveto, frutteto o altro _____

3) recapito finale dello scarico (se diverso o aggiuntivo rispetto al punto E) _____

4) trattamento previsto (se diverso o aggiuntivo rispetto al punto D) _____

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO NEL PRESENTE SCHEMA SI RIMANDA AI DISPOSTI DELL'ALLEGATO 5 DELLA DELIBERA MINISTERIALE DEL 21/02/1977 "CRITERI, METODOLOGIE E NORME TECNICHE GENERALI" DELLA LEGGE 10 MAGGIO 1976, NR. 319.

Data

Firma

Elaborati allegati alla presente da presentare in duplice copia:

- 1) Estratti cartografici come ai punti I) e II);
- 2) Estratti cartografici dei vincoli idrogeologico e carsico relativo al punto dove avviene lo scarico (da presentare esclusivamente in caso di scarico sul suolo);
- 3) Elaborato grafico che descriva in dettaglio l'impianto di trattamento progettato (tipo, dimensionamento, trincea dipendente, posizionamento, recapito finale, distanza prevista, manutenzione ordinaria e straordinaria);
- 4) Relazione geologica per scarico sul suolo se:
 - . realizzazione di nuovi insediamenti abitativi per cui è prevista dal Comune la presentazione di perizie geologiche/geotecniche;
 - . zona alluvionale non servita da pubblica fognatura con elevata densità abitativa;
 - . terreno impermeabile;

L'obbligo della presentazione della perizia geologica risulta decaduto nel caso in cui il progettista presenti una dichiarazione che esclude l'appartenenza alla casistica sopra elencata.

- 5) Relazione tecnica relativa all'impianto;
- 6) Dichiarazione del progettista che l'impianto è in grado di depurare i reflui nel rispetto della tabella A della L. 319/76 e successive modifiche ed integrazioni (per impianti di depurazione complessi).